



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE
VI COMMISSIONE CONSILIARE
Piazza Giulio Cesare 52

VERBALE N. 267 del 11/10/2023

Approvato il /10/2023

ORDINE DEL GIORNO: N. 164 del 28/09/2023

ORARIO DI CONVOCAZIONE: Prima convocazione ore 09:00

CONSIGLIERI	PRESENTI	Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Canto	Leonardo	P	10.29	11.15				
Chinnici	Dario	P	10.14	11.05				
Lupo	Giuseppe	P	10.14	11.15				
Leto	Teresa	P	10.14	11.15				
Zacco	Ottavio	P	10.14	11.15				

VERBALE

Il Segretario alle ore 09.00 procede con l'appello dei Consiglieri e non essendo presente nessun consigliere, rinvia di un'ora la seduta in seconda convocazione.

Il Presidente Zacco alle ore 10.14 apre la seduta in seconda convocazione con la presenza dei Consiglieri Chinnici, Lupo e Leto

Argomenti da trattare:

- 1. Problematiche giostrai del Giardino Piersanti Mattarella (ex giardino inglese)*
- 2. Comunicazioni*
- 3. Programmazione incontri*
- 4. Varie ed eventuali*

La Commissione per affrontare l'argomento posto al punto 1 ha invitato in audizione l'Assessore Giuliano Forzinetti, l'Assessore Andrea Mineo, la Dottoressa Patrizia Milisenda, la Dott.ssa Carmela Agnello e i gestori delle giostre.

Sono presenti:

Per il Servizio risorse patrimoniali la Dott.ssa Carmela Agnello Dirigente
il Dott. Achille Nicolò Salvatore P.O

Per il l'Ufficio attività produttive l'Assessore Giuliano Forzinetti
La Dottoressa Patrizia Milisenda Dirigente
Il Dott. Claudio Tedesco

Per la Ditta Carbocci Carbocci Pietro
Carbocci Casimiro

L'Avvocato Gaetano Speranza
Architetto Flavio Casgnola

Il Presidente Zacco dà il benvenuto e ringrazia i presenti per la partecipazione. Precisa che l'obiettivo dell'incontro di oggi è quello di non fare polemica ma cercare di capire come procedere e quale deve essere l'iter da portare avanti, fermo restando che la Sovrintendenza ha dato la disponibilità a valutare il progetto, e a dare delle eventuali prescrizioni per le eventuali modifiche. Oggi i gestori presenti chiedono di lavorare in regola e ancora il Comune non riesce ad inquadrare l'ufficio competente. I Gestori vogliono presentare un progetto ma l'ufficio risorse patrimoniali e il Suap precisano che non è di loro competenza quindi chiede di capire in realtà a chi deve essere presentato il progetto delle giostre. Dà la parola all'Assessore Forzinetti.

L'Assessore Forzinetti precisa che più volte si sono confrontati con la Sovrintendenza, sa che c'è stata una corrispondenza tra l'ufficio risorse patrimoniali e l'ufficio sviluppo economico e crede che la soluzione ci sia. Non conosce i tempi relativi ai lavori di ristrutturazione e di riqualificazione e quindi attende l'Assessore Mineo per avere più informazioni.

La Dottoressa Milisenda precisa che è arrivata una sospensiva del Tar in relazione all'ordinanza di sgombero delle attività. Il TAR si è espresso sospendendo l'ordinanza di sgombero in via cautelare. Suggerisce di attendere l'esito del merito del ricorso per comprendere l'iter amministrativo concessorio da svolgere. La Soprintendenza che ha ritenuto il progetto non accoglibile perché si era esteso troppo rispetto alle esigenze dei lavori in corso, la Sovrintendenza desidera che l'amministrazione dia un atto di concessione del bene. La concessione del bene in questo momento non rientra nella competenza dell'Ufficio sviluppo economico la quale rilascia delle autorizzazioni temporanee che durano al massimo 3 anni. Continua a relazionare precisando che il TAR aveva stabilito un termine di 90 giorni.

La Dott.ssa Agnello chiede se hanno una sospensiva dell'ordinanza di sgombero che hanno loro stessi dato. Chiarisce, visto che è un immobile sotto sorveglianza della soprintendenza, che ha un aggravio di controlli, ritiene che in questo momento il RUOS prevede che la competenza del Luna Park sia dell'Ufficio Sviluppo Economico, pertanto se deve occuparsene l'Ufficio Risorse Patrimoniali è necessario cambiare il ROUS. Precisa che i rinnovi permanenti non si possono fare per legge.

Ritiene che la scelta di non dare più l'opportunità di lavoro non è facile ma ciò non autorizza a superare la normativa.

Il Presidente Zacco sottolinea che non vuole fare polemica ma ritiene che occorre capire perché si è arrivati a questo punto. Non chiede di andare fuori la norma ma occorre chiarire il tutto per aiutare i giostrai a presentare il progetto e regolarizzarsi.

Si apre un dibattito

L'Assessore Forzinetti interviene e ritiene che occorre capire cosa fare per aiutare i presenti. Ad oggi determinate concessioni che vanno oltre 365 giorni non possono essere trattate come concessioni temporanee e quindi oggi occorre prendere una decisione con gli uffici.

Il Sig. Pietro Carbocci interviene precisando che hanno un progetto pronto da presentare e chiede di conoscere le soluzioni inoltre precisa che l'attività esiste da oltre 100 anni pertanto bisogna capire cosa fare. Hanno raccolto 3500 firme di persone che non vogliono che vadano via perché è un punto di riferimento per i bambini. La Sovrintendenza ha chiesto loro di presentare il progetto ma non sanno a chi. Pertanto dopo anni di lavoro chiedono cosa fare per sanare la situazione.

L'Assessore Forzinetti ritiene di fare una nota alla Soprintendenza per la presentazione del progetto.

Entra l'Assessore Mineo

La Dottoressa Milisenda legge l'articolo del RUOS in cui è precisato che la competenza è dell'Ufficio risorse patrimoniali.

Il Presidente Zacco chiede di capire perché il patrimonio o il SUAP non possono recepire il progetto e inviarlo alla Sovrintendenza. Chiede se è una questione di competenza.

La Dott.ssa Agnello ritiene che bisogna attendere la disposizione del Tar per capire come si deve agire.

Il Presidente Zacco precisa che è cambiata la situazione dopo che è stato riconosciuto come giardino storico e chiede al gestore come in questi anni hanno ottenuto l'autorizzazione.

Il Sig. Casimiro Carbocci precisa che chiedono l'autorizzazione per 10 anni ma il SUAP concede l'autorizzazione per tre anni.

Il Presidente Zacco sottolinea che bisogna trovare una soluzione perché non si possono rimpallare le competenze altrimenti chiederà al Sindaco di intervenire per l'incapacità di risolvere il problema da parte degli Assessori.

L'Assessore Mineo ritiene che il settore Patrimonio, visto che si rischiava di perdere il finanziamento, ha dovuto correre senza avere compreso la proporzione di una difficoltà che vedeva esercenti privati che stavano esercitando la loro attività sia come bar che come attività ludica legata al parco giochi. Hanno ignorato la problematica e hanno portato avanti il cantiere, ma la Soprintendenza ha deciso che il giardino in quanto giardino storico doveva avere vincoli in più come tutte le ville storiche. Era stato detto che non si poteva rinnovare e precisa che non avendo un nulla osta per il proseguimento dell'attività hanno dovuto agire in tal senso. Continua a relazionare.

Auspica al buon senso per l'autorizzazione del suolo pubblico. Ritiene che sia opportuno che i due funzionari dei due settori si consultano con la Soprintendenza per trovare la soluzione.

Il Presidente Zacco precisa che nessuno vuole caricare di competenza a chi non compete. Precisa che la Soprintendenza scrive al patrimonio e non a SUAP. Inoltre sottolinea che la concessione va data dal patrimonio, dopo la valutazione della Soprintendenza e successivamente verrà data l'autorizzazione del SUAP.

Aggiunge che la determina di concessione degli spazi la fa il patrimonio e l'autorizzazione per l'attività la dà il SUAP

La Dott.ssa Agnello ritiene che si deve trovare un escamotage come autorizzazione temporanea perché non si possono rinnovare per sempre perché per la riassegnazione bisogna metterla a bando. Il Patrimonio non è disposto al rinnovo

L'Assessore Mineo precisa che il progetto va mandato ma occorre scardinare il parere della Soprintendenza.

Il Presidente Zacco chiede una soluzione all'Assessore Mineo.

L'Assessore Mineo chiede l'invio del progetto per poterlo valutare.

Il Presidente Zacco riferisce che i signori giostrai hanno parlato con la Soprintendenza precisando che potrebbero creare degli spazi dove installare delle giostre gratuite e libere.

Il Consigliere Canto ringrazia gli intervenuti e chiede di comprendere l'iter amministrativo sotteso alla concessione. Posto che l'istanza viene presentata dalla parte interessata, e che quindi occorre il parere della Soprintendenza, chiede, dopo

quanto detto, di capire qual'è il problema e cosa osta e chiede qual'è la posizione dell'ufficio.

La Dott.ssa Agnello precisa che anche senza il parere della Soprintendenza l'area non poteva essere concessa a vita. Con il parere della Soprintendenza che è andata oltre le sue competenze ha detto che non si può rinnovare ma che deve andare a bando quindi da allora hanno cercato di trovare delle soluzioni per riguardare un'attività storica. La Soprintendenza più volte ha detto che non era di sua competenza ma non ha sconfessato quello che ha scritto pertanto ha messo in allarme l'Amministrazione ma ad oggi non si trova la modalità per conciliare le diverse posizioni

Il Consigliere Canto ritiene che c'è una diversa posizione e quindi occorre valutare la strada che potrebbe anche essere la strada di attendere l'esito della decisione di merito del TAR, pur sollecitando gli uffici nelle more a trovare una soluzione in via amministrativa.

Il Presidente Zacco ribadisce che bisogna trovare una soluzione nel rispetto della norma senza dare responsabilità a nessuno pertanto chiede di avviare l'iter e capire cosa dice la Soprintendenza.

Il Presidente Zacco saluta e ringrazia i presenti

Il Presidente Zacco chiede di dare lettura del verbale della seduta odierna alla prossima seduta utile.

La seduta si è chiusa alle ore 11.15

Letto e sottoscritto

Il Segretario
Salvatore Palazzolo

Il Presidente
Ottavio Zacco